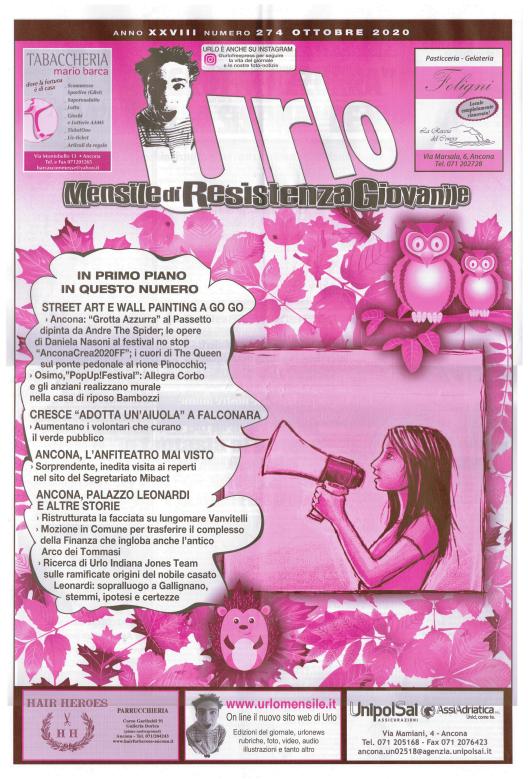
data:

10/2020

testata:







Murales, pittura sperimentale e mostre Osimo città sempre più all'avanguardia

L'arte e "la fantasia al potere" con "La prima molecola Anziani di una casa di riposo coinvolti in "PonUn!Festival

i chiama "La prima molecola", ma non è né la prima né sarà l'ultima opera di "wall painting" e "street art" che sta rendendo Osimo sempre più all'avanguardia in questo settore di sperimentazione. "La prima molecola" è un giardino immaginifico, un collage visionario su parete che ha trasformato la casa di riposo Padre Bambozzi in un ambiente più familiare e accogliente.

È l'ennesimo, virtuoso colpo messo che artistiche, come disegno, aca segno dall'impresa PopUp Studio, inserito nella V edizione di "PopUp! Festival 2020". A sviluppare questo intervento di "community specific" in due fasi è stata la visual artist e performer anconetana Allegra Corbo, direttrice artistica della manifestazione. Il dialogo con gli anziani ospiti della casa di riposo ha fatto riemergere le loro memorie "verdi": giardini e orti d'infanzia, gli alberi dove si raccoglievano i frutti, le pietanze vegetali amate, la flora del balcone, le erbe raccolte nel campo, i fiori dell'amato. E i degenti, via via, hanno dato ai loro ricordi forma nel corso di 8 laboratori - svoltisi tra l'arte il mondo delle case di riposo ottobre e novembre con varie tecni-



querello, cut-up, stampa blockprint. Poi nel settembre scorso Allegra Corbo - dopo lo stop da lockdown dovuto alla pandemia da Covid 19, ha ridisegnato quelle creazioni assemblandole in una macro sintesi colorata e naïf unica sul grande muro della sede del Bambozzi, in via Matteotti 2. "Ora si spera che l'emergenza Covid termini al più presto e il Bambozzi possa aprire di nuovo le sue porte - spiega Monica Caputo, direttrice artistica di PopUp!Festival 2020 -. Vogliamo portare le scuole a visitare la nuova opera, per far conoscere attraverso e creare scambio intergenerazionale www.popup-studio.it

con gli anziani". Al la-voro fin da subito, lo scorso ottobre, hanno preso parte alcune studentesse del corso di Moda dell'Istituto di Istruzione Superiore Laeng-Meucci di Osimo. Osimo città di "wall painting" ed arte contemporanea, va ribadito. Basta pensare alla mostra su Keith Haring "Made in New York", organizzata dal Comune a Palazzo Campana fino al prossimo 10 gennaio. Tra gli interventi di "Po-

pUp!Festival 2020" da ammirare, "Self protection. Architettura liquida nr 10", opera di Giorgio Bartocci, monumentale "wall painting" su un capannone industriale lungo la S.S.16 (uscita A14 Ancona Sud). Senza dimenticare il gigantesco dipinto "New dawn/ New day/ New life" realizzato nel 2019, sempre con la direzione artistica di PopUp Studio, dal giapponese Twoone dentro il Mercato delle Erbe. Il festival si svilupperà fino al prossimo gennaio, grande attesa per l'intervento artistico di Agostino lacurci, ancora in data da definire, sempre al Mercato delle Erbe.

Infoweb: www.popupfestival.it e

